Juventus, per il Mundo Deportivo Pjanic al Barça si fa. Prevista contropartita

Juventus, Mundo Deportivo: Pjanic al Barça si fa. Prevista contropartita

Juventus – Secondo quanto riporta l'edizione odierna del *Mundo Deportivo* il **Barcellona** starebbe monitorando il nostro campionato, sia per quanto riguarda Lautaro Martinez, sia per un altro giocatore della nostra Serie A. Il Barça straebbe spingendo sull'acceleratore per arrivare al centrocampista della Juventus Miralem **Pjanic**. Secondo il quotidiano spagnolo il club blaugrana sarebbe disposto a inserire **Semedo** nell'operazione, nome gradito al club bianconero.

Il giocatore portoghese avrebbe accettato l'eventuale trasferimento a Torino. Per il calciatore ex Benfica sono 110 presenze e 1 gol con il Barça. Un altro nome che potrebbe rientrare nella trattativa è quello di **Arthur**, da tempo accostato proprio alla squadra torinese ma che non scalda più di tanto il direttore **Paratici**, convinto di avere già in casa l'erede di Pjanic, ovvero **Bentancur.** Da registrare anche l'interesse verso Jorginho del Chelsea, pupillo di mister Sarri.

Sempre secondo il *Mundo Deportivo* Pjanic avrebbe dato già l'ok per il buon esito della trattativa.

In bianconero il centrocampista bosniaco ex **Roma** ha collezionato 166 presenze in tutte le competizioni mettendo a segno 22 reti. Il costo del suo cartellino, secondo il sito Transfermarkt, è pari a 52 milioni di €. Semedo viene valutato 32 milioni di €.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Probabili formazioni Bundesliga 2019/2020: 26° giornata

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Juventus, Barzagli lascia lo staff tecnico: la lettera su Instagram

Juventus, Barzagli lascia lo staff tecnico: la lettera su Instagram

In un anno arriva **il secondo addio alla Juventus da parte di Andrea Barzagli**. L'ex difensore, otto stagioni in bianconero con otto scudetti conquistati, si era **ritirato** dal calcio giocato a **maggio 2019**, scendendo in campo l'ultima volta in campionato contro l'**Atalanta**. **Dallo scorso settembre** però era entrato a far **parte dello staff tecnico di Maurizio Sarri**. Il suo ruolo era **lavorare individualmente con i difensori**, mettendo a disposizione la sua grandissima esperienza, accumulata in una carriera che lo ha visto come **membro della famigerata BBC (Barzagli, Bonucci, Chiellini)** diventare **uno dei difensori più forti del mondo**.

Ora però, **complice probabilmente lo stop legato all'emergenza Coronavirus**, Barzagli ha deciso di **interrompere questa esperienza**, spiegando le sue motivazioni in una sentita lettera pubblicata su **Instagram:**

"Ho deciso di fare una **scelta di vita**. È stata una scelta di cuore! Non per questo non sofferta. Ma sentivo **l'esigenza di vivere maggiormente la mia famiglia** che, silenziosamente in tutti questi anni, ha appoggiato e accompagnato le mie scelte professionali. Ho scelto di privilegiare, oggi, una famiglia **a dispetto di un'altra, la Juventus, a cui sarò sempre legato ed eternamente grato**. Ma era giusto scegliere.

Il mio pensiero corre a chi mi ha dimostrato sempre la **massima stima** e la totale vicinanza professionale e umana. **Il Presidente, il mister, Fabio e Pavel**. Figure che hanno contribuito alla mia crescita e che con discrezione e amicizia hanno camminato al mio fianco.

I **GRAZIE** sarebbero tantissimi. I compagni, i tifosi, i professionisti che lavorano ogni giorno per rendere la Juventus ciò che è! Riassumo tutto in un grande e gigantesco: #finoallafine forza Juventus!

Sempre vostro, Andrea!"

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

La giornata di calciomercato delle grandi della Serie A

La giornata di calciomercato delle grandi della Serie A

Il calciomercato delle grandi:

Roma:

In casa giallorossa continua a tener banco la situazione Pastore, che non ha intenzione di lasciare la Roma e vorrebbe arrivare addirittura alla scadenza del contratto tra tre anni per poi tornare al Talleres in Argentina. Inoltre oggi lo svincolato Viviano è stato offerto a Petrachi, che ha preso tempo per aspettare di vedere come e quando recupererà dall'infortunio al gomito Pau Lopez.

Lazio:

Per quanto riguarda la Lazio, la notizia del giorno riguarda Immobile: l'agente dell'attaccante Alessandro Moggi è intervenuto a Radio Kiss Kiss e gli è stato chiesto, come spesso accade, di un possibile futuro di Immobile al Napoli. Moggi si è limitato a spiegare che Ciro è felicissimo a Roma e chiunque lo voglia deve parlare con il presidente Lotito.

Juventus:

Sempre più difficile riuscire ad imbastire uno scambio con il Barcellona per arrivare ad Arthur, quindi riprende quota la pista Jorginho, vecchio pupillo di Sarri. Occhio alla possibilità che Pjanic si aggiunga alla rosa di Lampard, anche se ad oggi non ci sono conferme riguardanti questa indiscrezione.

Milan:

I rossoneri oltre a dover gestire la spinosa trattativa con Rangnick sono comunque vigili sul mercato. Dalla Francia l'equipe riporta che il Milan è interessato a ben 4 giocatori che militano in Ligue One: Pierre Kalulu, Tanguy Kouassi, Kurzawa e Kamara.

Inter:

I nerazzuri sono vigili sulla situazione Tonali e si preparano a chiudere la trattativa con il Brescia; intanto Conte continua a spingere per portare Mertens ai nerazzurri e per rinforzare la fascia sinistra, al riguardo spunta un nuovo nome: Luis Diaz del Porto. A consigliarlo all'Inter, secondo As, sarebbe stato l'ex Cordoba.

Napoli:

Il Napoli sarebbe sulle tracce di Wendel, centrocampsita dello Sporting Lisbona, che per cederlo chiede almeno 20 milioni. C'è da battere la concorrenza dell'ex Carlo Ancelotti, che ha puntato il centrocampista per rinforzare l'Everton.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Chiellini: "Perdono Conte per

essere all’Inter. La Juventus resta più forte”

Chiellini: “Perdono Conte per essere all’Inter. La Juventus resta più forte”

Emergono nuovi passaggi dall’autobiografia di **Giorgio Chiellini**: questa volta **il difensore bianconero parla del rapporto con Antonio Conte**, della sua **scelta di “tradire” i colori della *Vecchia Signora*** per sposare quelli della *Beneamata* e del **paragone tecnico tra l’Inter e la Juventus**. Andiamo a leggere uno stralcio delle dichiarazioni dall’autobiografia del capitano bianconero:

“Conte riesce a creare realtà parallele. Gli perdono di essere all’Inter solo perché lo conosco, gli voglio bene e so che l’ha fatto da serio professionista. Sono sicuro però che qualche dubbio la sera gli verrà, e che quando guarda lo stemma dell’Inter sulla giacca ci resta un po’ così. Dopo di che, resto dell’idea che la Juve sia più forte dell’Inter, anche se non sempre la squadra più forte vince. Vince quella più costante. Conte ti coinvolge come nessuno, ti manda contro tutto e contro tutti. Rende la sua squadra pronta a qualunque cosa, o sei con lui o sei contro di lui, e se sei contro te ne vai. Anche da noi andarono via in tanti, idem quest’anno all’Inter: Antonio arriva e fa piazza pulita. La società nerazzurra aveva già deciso di non puntare su Icardi e Nainggolan, ma Perisic era a disposizione, si vede che Conte l’ha soppesato in ritiro e poi ha deciso che non serviva. Alla Juve, il primo anno, Ziegler non ha neppure finito il ritiro, Melo e Amauri sono durati due giorni. Tutto con Antonio è sempre spinto al massimo: se non vivi di passione, con lui non puoi andare d’accordo. La forza che sa trasmettere alla squadra è qualcosa di automatico: guardate cosa è successo all’Inter da quando è arrivato lui. Gli sono bastate poche settimane di lavoro in estate, ed ecco che la sua squadra ha iniziato a vincere a ripetizione”.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Probabili formazioni Bundesliga 2019/2020: 26° giornata

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Inzaghi: "Scudetto? 20 anni dopo ci riprovo, devo tutto a Lotito e Cragnotti"

Inzaghi: "Scudetto? 20 anni dopo ci riprovo, devo tutto a Lotito e Cragnotti"

Oggi a quasi venti anni dall'ultimo Scudetto della Lazio il Corriere dello Sport intervista il tecnico biancoceleste Simone Inzaghi, che era in campo il 14 maggio del 2000. "Inzaghino" ha raccontato le sensazioni di quella giornata così particolare caratterizzata dall'attesa del risultato tra Perugia e Juventus, dove peraltro giocava il fratello Filippo, del rapporto con i genitori e con la Lazio, con la quale è legato dall'estate 1999; ed infine ha parlato della ripresa e della speranza mai sopita di tornare a vincere il tricolore, stavolta da allenatore. Ecco un estratto dell'intervista:

«*Il mio primo pensiero va al momento in cui è finita la partita con la Reggina e*

abbiamo cominciato a seguire quella del Curi. Mi vengono in mente tutte le emozioni passate nell'aspettare che finisse quella della Juve a Perugia, dove stava giocando mio fratello Pippo. Un susseguirsi di emozioni incredibili».

«*Eravamo tutti nello spogliatoio. Mi spostai davanti a un monitor, accanto a me avevo Pancaro e Conceicao, volevamo vedere la Juve in diretta tv, il tempo non passava mai. Ricordo il tripudio nello spogliatoio nel momento dello scudetto. Ho rivisto quelle immagini poco tempo fa mentre stavamo festeggiando all'interno dello spogliatoio e l'intervista fatta a caldo dagli operatori della Rai. Si riconosce Walter Pela, il nostro magazziniere. Era un tifoso della Curva, non lavorava ancora alla Lazio, ma si era infiltrato nello spogliatoio, non so come*».

I genitori: «*Sapevano già alle 14,30 che uno dei due avrebbe vinto, ma non so quanto fossero sereni. Per uno di noi due sarebbe stata una bella mazzata*».

Sulla ripresa: «*E' difficile, come fare un altro ritiro. E poi giocheremo una volta ogni tre giorni. Se il campionato non si fosse fermato, avremmo giocato una partita a settimana. Cambierà tutto. Sappiamo cosa dovremo affrontare e cercheremo di farci trovare pronti. Adesso ci stiamo allenando a gruppi ben distanti e definiti, stiamo cercando di aumentare leggermente i carichi di lavoro per farci trovare pronti quando avremo il via libera per gli allenamenti di gruppo. Con le partite ravvicinate, bisognerà evitare gli infortuni e il recupero diventerà più faticoso. Sarà dura, lo sappiamo*».

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Chiellini e Balotelli si chiariscono dopo le dichiarazione dello juventino

Chiellini e Balotelli si chiariscono dopo le dichiarazione dello juventino

Giorgio **Chiellini** e Mario **Balotelli** si chiariscono in una diretta del programma *Le Iene* dopo le dichiarazione rilasciate dallo juventino il quale definiva SuperMario una persona negativa, senza rispetto per il gruppo. Ne avevamo parlato qui

Ecco i passaggi della doppia intervista

Iene: *«Mario, vogliamo parlare di Chiellini!».*

Balotelli: *«No dai! Ho già risposto, basta!».*

Iene: *«Ti va di fargli una dedica su una maglietta, per fare pace?».*

Balotelli: *«Fai una cosa: mettimela nell'ascensore. La porto in casa, la firmo e te la rimando giù».*

Iene: *«Vai. Puoi scriverci quello che vuoi!».*

Iene: *«Saliamo anche noi. Vai Mario, ti aspettiamo qui! Solo una domanda, Mario. Quando hai letto le dichiarazioni di Giorgio, cos'hai pensato?».*

Balotelli: *«Dai ragazzi! Per me è finita qua la storia, non ho problemi».*

Iene: *«Scusami, lui l'ha proprio scritto in un libro».*

Balotelli: *«Eh, va bene».*

Iene: *«L'ha fatto per vendere qualche libro in più, dici?».*

Balotelli: *«No, non lo so, ma, secondo me è uscita male la frase. Leggete la maglietta, dai!».*

Iene: *«Leggila tu come se fosse una poesia, vai!».*

Balotelli: *«Anche se inaspettatamente mi hai pugnalato alle spalle, ti voglio comunque bene, abbraccio, grande!».*

Iene: *«Grande Mario, parole giuste! La nostra missione ora è quella di andare a Torino e vediamo se ha il coraggio di dirti le cose in faccia!».*

Iene: *«Com'è andata la quarantena?».*

Chiellini: *«Bene! Sono riuscito a stare un po' di più con la famiglia».*

Iene: *«Hai imparato a cucinare? Hai fatto la pizza?».*

Iene: *«Hai preso un'altra laurea online?»*

Chiellini: *«No! Mi allenavo la mattina presto e poi stavo con mia moglie e le due bambine».*

Iene: *«Quando è scoppiato il caso Covid, eri preoccupato?»*

Chiellini: *«Preoccupato no. Poi sono stato tanto in quarantena al centro sportivo, non pensavo ci fosse questa gravità nel mondo, per fortuna la mia famiglia era a Livorno, dove non è arrivato con la stessa intensità che abbiamo vissuto a Torino».*

Iene: *«In Francia hanno assegnato il Campionato a PSG. Il campionato secondo te riprende o lo danno vinto alla Juve?».*

Chiellini: *«Noi ci alleniamo e poi vedremo nelle prossime settimane».*

Iene: *«In realtà vorremmo farti anche un'altra domanda sulla Champions: quest'anno siete una corrazzata, ad un certo punto, dalla Cina, arriva il Covid19,*

ma non è che Steven Zang ha costruito il virus per non farvi vincere la Champions?».

Chiellini: *«Non c'era bisogno del virus dalla Cina, ci abbiamo pensato noi negli anni scorsi!».*

Iene: *«Quest'anno c'erano gli Europei?».*

Chiellini: *«Quelli li abbiamo spostati con grande anticipo».*

Iene: *«Se tu l'anno prossimo sei convocato, con Mancini c'è anche la possibilità che venga convocato anche Mario Balotelli».*

Chiellini: *«Mamma ragazzi, sarebbe un piacere! Io non ho mica problemi!».*

Iene: *«Nelle tue dichiarazioni non dici che Balotelli è una persona negativa in generale».*

Chiellini: *«Ci sono state situazioni in cui lo è stato».*

Iene: *«Siamo andati ad incontrarlo e lui, che è sempre istintivo nel rispondere, ha scritto una dedica per te».*

Chiellini: *«Anche se inaspettatamente mi hai pugnalato alle spalle, ti voglio comunque bene, abbraccio, grande! Mario" Sorpreso piacevolmente!».*

Iene: *«Lo vogliamo fare un saluto volante a telefono a Mario?».*

Iene: *«Un faccia a faccia virtuale!».*

Le Iene quindi decidono di fare, insieme a Chiellini, una videochiamata a Balotelli:

Chiellini: *«Ciao Mario!».*

Balotelli: *«È la prima volta in vita mia che il casino l'hai fatto tu e non l'ho fatto io!».*

Chiellini: *«Ero Invidioso! Perché nella vita per migliorare bisogna sbagliare!».*

Balotelli: *«Io sono perfetto, allora!».*

Iene: *«La facciamo la pace, vero?».*

Balotelli: *«Ma non c'è mai stata la guerra ragazzi, ve l'ho già detto!».*

Chiellini: *«Ci sono stati degli screzi, a me dispiace ma qualcosa dovevo dire, Mario, poi ti avrei scritto fra un po', te lo dirò di persona, più avanti».*

Chiellini: *«Grazie per la maglietta! Questa la tengo per davvero!».*

Balotelli: *«Va benissimo! Comunque Giorgio, a parte gli scherzi, Io ti ho risposto nel senso che…».*

Chiellini: *«Hai fatto bene! Ero indeciso se metterlo, però non raccontare "nulla" è brutto, mi sembrava da falso e ipocrita. Mi prendo annessi e connessi».*

Balotelli: *«Con le cose brutte che potevi raccontare, proprio me dovevi mettere? Hahaha!».*

Iene: *«Va bene il momento di pace però Giorgio, vuoi dirglielo che nel 2013 due schiaffi volevi darglieli davvero?».*

Chiellini: *«Si è fatto male, è andato via prima di darglieli!».*

Balotelli: *«Ma veramente ti riferivi alla Confederations Cup?».*

Chiellini: *«Eh Mario…va bene, dai».*

Balotelli: *«Che cosa è che avevo fatto?».*

Chiellini: *«Non te lo ricordi?».*

Balotelli: *«Ma no, a parte essere andato via, cos'è che avevo fatto di così brutto? Giuro non mi ricordo».*

Chiellini: *«Con il Brasile, un paio di cose…».*

Balotelli: *«No aspetta, mi ricordo adesso! Che mi sono arrabbiato perché perdevamo e Gigi mi fa: "Non siamo mica il Brasile noi", quella cosa lì?».*

Chiellini: *«Sì, più o meno».*

Balotelli: *«Va bene dai, non è una cosa grave quella. Io ho risposto soprattutto perché, ti dico la verità, da Giorgio non me l'aspettavo, nel senso che, non sono una persona negativa, sono uno che scherza sempre, ti ho risposto perché ti*

voglio bene, perché se non me ne fregasse niente non avrei mai risposto».

Chiellini*: «Si migliora tutti con gli anni, vedi? Sono passati tanti anni, siamo pronti a scrivere un'altra pagina del prossimo libro».*

Balotelli: *«Ma questo libro, non potevi pubblicarlo tra cinque anni?».*

Chiellini: *«Ma sono troppo vecchio Mario, io smetto tra poco! Poi non mi legge più nessuno, è quello il problema! Il prossimo libro lo potrai raccontare tu!».*

Balotelli: *«No, sarebbe troppo lungo un mio libro!».*

Iene: *«Senti Mario, te lo facciamo regalare il libro da Giorgio!».*

Balotelli: «*Sì, strappa le pagine dove parla di me!».*

Chiellini: *«Promesso! (Chiellini scrive una dedica a Balotelli sul suo libro, ndr.) "A Mario, sbagliando ho imparato tanto e continuo a farlo giorno dopo giorno. Ti auguro il meglio, e spero di vederti presto in campo!».*

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Rabiot non torna per il taglio-stipendi, segnale verso l'addio?

Adrien Rabiot e la **Juventus** sono sempre più lontani. Anzitutto, fisicamente. *La Stampa* racconta infatti del personale **sciopero del centrocampista francese**, che non sarebbe ancora rientrato dalla sua villa in Costa Azzurra per protesta **contro i tagli degli stipendi**. Inoltre, consigliato dalla mamma-agente che già faceva esasperare i vertici del **Psg**, **Rabiot vorrebbe cambiare aria in estate**: si considera poco valorizzato da **Sarri** e punta alla **Premier League**, anche per ragioni economiche. Potrebbe accoglierlo l'**Everton**: **Ancelotti** l'ha fatto esordire in Francia nel 2012, e i rapporti tra i due club sono buoni.

Le intemperanze dei giocatori purtroppo non sono ancora finite. **Dopo le fughe di De Ligt e Higuain**, ecco un altro bianconero ribelle. Le perplessità sorgono in particolar modo dal fatto che **la decisione di tagliarsi gli stipendi da parte dei giocatori della Juve era stata** (almeno in teoria) una risposta collettiva ad una proposta della società sostenuta da Chiellini ed **accolta positivamente da tutti i tesserati**. Rabiot viene da una stagione tutt'altro che esaltante ed è scivolato **in fondo alle gerarchie di Sarri**. Questo comportamento potrebbe essere un (pessimo) pretesto per comunicare la volontà di addio. **Quando poi dietro ci si mettono i genitori-agenti**, la sua situazione non può che complicarsi ulteriormente e **certe carriere possono prendere strade insperate**, vedasi le dichiarazioni di ieri del padre dell'ex Roma Gerson.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Rivoluzione Juventus, quanti calciatori ai saluti

Rivoluzione Juventus, quanti calciatori ai saluti

In estate sarà rivoluzione alla **Juventus** per ringiovanire la rosa, molti calciatori bianconeri sono pronti all'addio. Un anno fa fu **Max Allegri**, mentre annunciava l'addio alla *Vecchia Signora*, ad allertare la società bianconera che senza una rivoluzione della rosa sarebbe stato difficile continuare a vincere in scioltezza sulle rivali, un anno più tardi **Paratici** ed **Agnelli** si sono convinti: **in estate sarà rivoluzione**, serve una **squadra più giovane e più adatta a Sarri** per dare vita ad un progetto grande e duraturo.

Come riportato da *La Gazzetta dello Sport*, in partenza dalla **Juventus** ci sono diversi calciatori, tra i quali figurano **Alex Sandro**, **Douglas Costa**, **Adrien Rabiot** e soprattutto **Gonzalo Higuain**. Su **Alex Sandro**, terzino sinistro classe '91, ci sono forti due club di Premier League: il **Manchester United** che è pronto ad offrire una cifra cash per il brasiliano, ed il **Chelsea** che invece vorrebbe mettere su una trattativa che preveda lo **scambio con Emerson Palmieri** (apprezzato sia da **Sarri** che da **Paratici**). Su **Douglas Costa** ci sono forti invece il **Paris Saint-Germain** e le due società di Manchester (**City** e **United**), alle quali la **Juventus** cederebbe volentieri l'ala con l'obiettivo di risparmiare sull'ingaggio, **6 milioni di euro netti fino al 2022**. Anche per **Adrien Rabiot** si è aperto il discorso Premier League: come si legge sul nostro sito, **Veronique** madre ed agente di **Rabiot** ha già avviato i contatti con l'**Everton** per cercare un accordo. Discorso diverso per **Gonzalo Higuain**: il centravanti vorrebbe il rinnovo ma per la **Juventus** è fuori discussione e, quindi, per non perderlo a **scadenza nel 2021** l'unica soluzione è un **addio nel mercato estivo 2020**, magari per andare in **MLS** o al **River Plate**, il club della vita che ama ed al quale i dirigenti sarebbero anche interessati ad offrire un contratto ad *El Pipita* che però dovrà abbassare le pretese.

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

L'Inter vuole Tonali, il ragazzo dà l'ok al trasferimento in nerazzurro

L'Inter vuole Tonali, il ragazzo dà l'ok al trasferimento in nerazzurro

Sandro Tonali è il giocatore del momento. Il centrocampista del **Brescia** è oggetto del desiderio di tutti i grandi club europei: **Inter**, **Juventus** e **Barcellona** sono le società che più insistono con **Cellino** per assicurarsi le prestazioni del giovane e fenomenale regista azzurro.

Come riportato da *Il Corriere dello Sport*, il **Barcellona** al momento è più defilata rispetto ad **Inter** e **Juventus** perché **impegnata con il caso Rakitic**, anche se il club blaugrana stima moltissimo **Sandro Tonali** ma non potrebbe garantirgli il posto da titolare al momento; anche per questo il procuratore del ragazzo, l'agente **Beppe Bozzo**, preferirebbe che il suo assistito resti in Italia per essere protagonista nella **Serie A**.

Come riportato da *Sky Sport*, **Tonali piace all'Inter e l'Inter piace a Tonali**. Il ragazzo ha già fatto dato l'ok ad un eventuale trasferimento in nerazzurro che gradirebbe e non poco per molteplici motivi: il ragazzo sarebbe protagonista in un club di massimo livello, giocherebbe in un reparto composto da molti italiani e sarebbe allenato da **Antonio Conte**. **Tonali** è italiano, giovane e forte in perfetta sintonia con la linea **Marotta-Ausilio** che vorrebbero costruire un **Inter di italiani e giovani talentuosi**. Al momento l'**Inter ha scavalcato sia Barcellona che Juventus nella corsa a Sandro Tonali**, ma i bianconeri non vanno mai dati per sconfitti ed aspettano sornioni l'evoluzione della trattativa

mentre pensano ad avanzare **un’offerta da 35 milioni più un giovane della *Primavera*** bianconera per assicurarsi il mediano del Brescia.

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Juventus, è sempre Pogba il primo nome per il centrocampo

Juventus, è sempre Pogba il primo nome per il centrocampo

In questa pausa dal calcio ogni squadra ha tirato le somme per capire in quali zone del campo sia più necessario correre ai ripari e in alcuni casi si sono avviati i contatti per sondare il terreno per delle trattative. In casa **Juventus** oramai il tormentone riguarda il centrocampo, dopo i flop dei due nuovi acquisti **Rabiot e Ramsey** la vecchia signora cerca un grande nome che possa convincere la piazza, ma sopratutto che possa aiutare **Sarri** a velocizzare il possesso palla. Si parla con sempre più insistenza di uno scambio con il **Barcellona** che porterebbe in bianconero Arthur, mentre Pjanic si vestirebbe di blaugrana; ma il sogno della Juventus è sempre lo stesso: riportare in bianconero Pogba. Il centrocampista francese ha più volte ribadito che Torino è come una seconda casa e sarebbe ben contento di tornarci, inoltre l’edizione odierna di Tuttosport riporta che il Real Madrid, altro club molto interessato al giocatore dello United, si sarebbe al momento defilato. La crisi sanitaria ed economica dovuta al virus condizionerà molto il prossimo calciomercato ed i Red Devils potrebbero scontare Pogba, o magari aprire alla possibilità di fare uno scambio.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!